* * *

Lo stato maggiore turco ha elaborato una serie di piani corrispondenti alle ipotesi di conflitti isolati coi vicini. Il piano n. 5 — che non sappiamo quando fu redatto — prevede invece il conflitto coi quattro Stati balcanici confinanti.

E' questo il caso che si è verificato.

Il teatro delle operazione comprende due grandi scacchieri: la Turchia e la Macedonia (vedi capitolo II).

La funzione strategica della Macedonia varia di importanza a seconda che si tratti di un conflitto locale fra la Turchia ed uno degli Stati vicini, oppure di un conflitto generale della Turchia con tutti gli Stati confinanti.

La dosatura delle forze turche in tempo di pace fra la Tracia e la Macedonia deve contemperare molte esigenze. La necessità di sorvegliare il ribellismo cronico degli albanesi e dei macedoni, la necessità di mostrare la forza contro tutti gli Stati vicini, di disporre di una intelaiatura di mezzi sufficiente per sostenere un conflitto isolato con ciascuno dei vicini, hanno fatto sì che dal 1878 in poi la Turchia rinforzasse gradualmente le guarnigioni della Macedonia, a scapito dell'Anatolia e della Tracia, in modo di costituire una adeguata copertura per assicurare la mobilitazione delle grandi unità stanziate nella Macedonia e l'afflusso delle divisioni di rinforzo asiatiche.

Nel 1897 le guarnigioni della Tracia (comprendendo anche Usküdar, città che giace sulla costa d'Asia ma è inclusa nel centro urbano di İstanbul) contavano 63 tabur, 58 squadroni e 78 batterie. In Macedonia stavano 61 tabur, 35 squadroni e 51 batterie.

L'ordinamento territoriale del 1910 attribuisce alla Tracia 11 divisioni di fanteria nizam (88 tabur effettivi e 86 batterie) e alla Macedonia 12 divisioni di fanteria nizam (108 tabur effettivi e 86 batterie leggere).

Siffatta ripartizione di mezzi si armonizza poco colle esigenze strategiche nel caso di un conflitto con tutti e quattro gli Stati confinanti, caso che la Porta ritiene pochissimo probabile data l'ostilità quasi proverbiale fra bulgari e greci e fra bulgari e serbi.

Soggiungiamo che nel 1912 l'armata di Salonicco era rinforzata dalla 1ª divisione di Istanbul, temporaneamente distaccata per ragioni di ordine pub-